

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-1265 del 04/03/2024
Oggetto	AUTORIZZAZIONE UNICA EX ART. 12 D. LGS. 387/2003 PER IL REPOWERING DI IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA DI POTENZA NOMINALE PARI A 2,3 MWP SITO IN LOCALITÀ BARDI NEL COMUNE DI FIOREZZUOLA D'ARDA (PC) - SOCIETÀ CHIRON ENERGY SPV 01.03 S.R.L.. - DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA EX ART. 14, C. 2 L.241/90 FORMA SEMPLIFICATA E MODALITÀ ASINCRONA.
Proposta	n. PDET-AMB-2024-1285 del 29/02/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno quattro MARZO 2024 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

AUTORIZZAZIONE UNICA EX ART. 12 D. LGS. 387/2003 PER IL REPOWERING DI IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA DI POTENZA NOMINALE PARI A 2,3 MWP SITO IN LOCALITÀ BARDI NEL COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA (PC) - SOCIETÀ CHIRON ENERGY SPV 01.03 S.R.L..

DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA EX ART. 14, C. 2 L.241/90 FORMA SEMPLIFICATA E MODALITÀ ASINCRONA.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti:

- il T.U. di leggi sulle Acque e LL.EE. 11/12/1933 n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il D.P.R. 24/07/1977 n. 616 (artt. 87 e 88) con cui sono state delegate alle Regioni le funzioni già esercitate dai Provveditorati Regionali alle OO.PP. e dagli Uffici del Genio Civile in tema di autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di linee ed impianti elettrici di cui al T.U. n.1775/1933;
- la legge 7 agosto 1990, n.241 e ss.mm.ii. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia.” e s.m.i.;
- le norme riguardanti i limiti massimi di esposizione ai campi elettrico e magnetico di cui alla Legge 22/02/2001 n. 36, al D.P.C.M. 08/07/2003 e al D.M. 29/05/2008;
- il D.P.R. n. 327/2001 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità” e s.m.i.;
- il D.Lgs. 16.3.1999, n. 79 “Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell’energia elettrica”;
- il D. Lgs. 29.12.2003, n. 387 “Attuazione della direttiva 2011/77/CE relativa alla promozione dell’energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell’elettricità”, ed in particolare l’art. 12:
 - prevede che la costruzione e l’esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione ed all’esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad autorizzazione unica, rilasciata dalla Regione o altro soggetto istituzionale delegato, nel rispetto delle norme vigenti in materia di tutela dell’ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico;
 - dispone che l’autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l’impianto in conformità al progetto approvato ed è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge n. 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la Legge del 23 agosto 2004, n. 239, “Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia”;
- il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell’Amministrazione Digitale”;
- il D.M. 10.9.2010 recante “Linee guida per l’autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”;
- il Decreto Legislativo 3 marzo 2011 n. 28 “Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE.” e s.m.i.;
- la L.R. 23.12.2004, n. 26 “Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia”;
- la L.R. 30.07.2015, n.13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni” che disciplina, tra l’altro, il riordino e l’esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente ed energia e attribuisce ad Arpae la competenza per il rilascio dell’autorizzazione unica ex art. 12 del D.Lgs.387/2003;

- la Deliberazione del Direttore Generale n. 55 del 08.04.2016 “Definizione dei contenuti e delle modalità di presentazione ad Arpae Emilia-Romagna della garanzia finanziaria prevista per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili”;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 55 del 14.05.2019 “Approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di Arpae”;

Premesso che:

- la Società Chiron Energy SPV 01.03 S.r.l. P. IVA e C.F. 02584730341, con sede legale in via Bigli n. 2, Milano (MI), ha presentato in data 02/10/2023 prot. Arpae nn. 166677, 166682, 166683, 166686 istanza di autorizzazione unica ai sensi dell’art. 12 del D.Lgs. 387/2003, perfezionata con documentazione acquisita agli atti con prot. Arpae n. 178209 del 19/10/2023, per il progetto di “*Repowering di impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica di potenza nominale pari a 2,3 MWp, sito in località Bardi del Comune di Fiorenzuola d’Arda*” in Provincia di Piacenza, da ubicarsi sui terreni identificati al N.C.T. del medesimo Comune, al Foglio 48, mappali nn. 158, 159, 166 e 165 (area impianto di circa 31.380 m²).
- la Società CHIRON ENERGY SPV 01.03 s.r.l. è proprietaria dell’impianto fotovoltaico della potenza di 998,20 kWp installato in località Strada Provinciale per Bardi snc del Comune di Fiorenzuola D’Arda (PC) e realizzato su strutture metalliche a terra (autorizzato con Determina della Provincia di Piacenza n. 206 del 11/02/2011). La Società intende realizzare degli interventi di ammodernamento ed efficientamento energetico dell’impianto attraverso la sostituzione dei moduli fotovoltaici e degli inverter esistenti, con la contestuale realizzazione di una nuova sezione (non incentivata) da collegare alla rete elettrica.
- il progetto di cui all’istanza presentata con le note sopra citate prevede quanto segue:

- ❖ l’ammodernamento dell’impianto incentivato mediante la sostituzione dei moduli e degli inverter con componenti di ultima generazione caratterizzati da valori di efficienze superiori. Nella fase di rimozione delle apparecchiature esistenti il materiale di risulta catalogato come *rifiuto* sarà conferito presso discarica autorizzata ad eccezione di tutti i componenti che saranno catalogati come *spare parts* dal proponente.

Per l’impianto incentivato è previsto un incremento della potenza di picco pari allo 0,89%, corrispondente al valore complessivo di 1.007,035 kW, ottenuto per mezzo di moduli fotovoltaici della potenza di 445 W (tipo JA Solar JAM54D40 445/LB o similare). L’area di impianto è individuata dai mappali al foglio 48 nn. 158, 159 e 166;

- ❖ la nuova superficie disponibile, identificata catastalmente al Foglio 48, mappale 165, sarà utilizzata per la realizzazione di una nuova sezione (non incentivata) della potenza di 1.296,730 kW ottenuta per mezzo di moduli fotovoltaici della potenza di 445 W (tipo JA Solar JAM54D40 445/LB o similare) da connettere alla rete elettrica.

In particolare il repowering prevede:

L’installazione di nuove strutture di sostegno dei moduli per aumentare la superficie attiva.

L’incremento della potenza di picco sarà pari al 130,79%, corrispondente al valore complessivo di potenza di 2.303,765 kW;

➤ Sezione esistente incentivata

La sezione dell’impianto sarà composta da:

- n.73 stringhe da 31 moduli, pari a 2263 moduli cristallini da 445 Wp con orientamento azimuth 0° (sud), angolo di inclinazione rispetto al suolo (Tilt) di 30° e distanza di installazione tra le file (Pitch) di 8,3 m;

In questa sezione, sarà installato un nuovo trasformatore da 1000 kVA 15/0,4 kV (nel locale trafo della cabina MT/BT 2) in sostituzione di quello esistente da 500 kVA, un nuovo quadro di parallelo AC degli inverter e i relativi cablaggi elettrici lato CC e CA dell’impianto;

➤ Sezione nuova non incentivata

La nuova sezione dell’impianto sarà composta da:

- n.94 stringhe da 31 moduli, pari a 2914 moduli cristallini da 445 Wp con orientamento azimuth 0° (sud), angolo di inclinazione rispetto al suolo (Tilt) di 30° e distanza di installazione tra le file (Pitch) di 8,3 m;

In questa sezione, sarà installato un nuovo trasformatore MT/BT in resina da 1250 kVA 15/0,4 kV (nel locale trafo della cabina MT/BT 1) in sostituzione di quello esistente da 500 KVA, nonché la realizzazione dei relativi cablaggi elettrici lato CC e CA dell'impianto.

- Saranno installati n.14 nuovi inverter ciascuno con un unico canale MPPT e n.14 nuove stringbox in campo al di sotto della struttura di supporto dei moduli fotovoltaici;
- Verranno posati nuovi cavidotti interrati al fine di collegare i nuovi inverter al quadro elettrico generale in cabina. I cavidotti verranno installati tramite scavo, posa di tubi in PVC tipo 450 e nastri monitori, rinterro con terra di scavo;
- Saranno riutilizzati sia i cavidotti esistenti delle linee dorsali, sia quelli per il collegamento dei cavi di stringa alle stringbox. Saranno installati nuovi tratti di cavidotti per l'estensione delle dorsali nella zona di installazione delle nuove strutture di sostegno e per il passaggio delle stringhe tra una fila e l'altra di pannelli esclusivamente nel caso in cui non siano presenti cavidotti esistenti o non risultino idonei;
- Il progetto prevede l'utilizzo del locale cabina di consegna, del locale tecnico, della linea elettrica di MT di collegamento impianto alla cabina di consegna di E-Distribuzione S.p.A., già esistenti e autorizzati dalla Provincia di Piacenza con provvedimento n. 206 del 11/02/2011, non oggetto di modifiche nell'ambito del progetto di cui all'istanza presentata, come confermato nel preventivo di E-Distribuzione S.p.A. codice di rintracciabilità n. 347416322 del 09/11/2023 n. P5412237 ed accettato in data 16/12/2023;
- l'area di pertinenza sarà delimitata da una recinzione perimetrale di rete plasticata metallica sostenuta da paletti in acciaio infissi nel terreno. Saranno realizzate siepi arbustive perimetrali per limitare la visibilità ad esclusione dei tratti in cui sono presenti le mitigazioni esistenti e saranno posizionate internamente alla recinzione con una interdistanza tra gli esemplari di 0,50 m.

Atteso che:

- la Società Chiron Energy SPV 01.03 S.r.l. ha presentato la documentazione (allegata all'istanza sopra richiamata e successive integrazioni assunte ai prott. n. 205206 del 01/12/2023, n. 214384 del 18/12/2023 e prot. n. 6704 del 15/01/2024), composta dagli elaborati di cui all'*allegato 1* al presente provvedimento (elenco elaborati), come previsto dal D.M. 10/09/2010;
- la Società Chiron Energy SPV 01.03 S.r.l. ha presentato dichiarazione (assunta al prot. n. 6704 del 15/01/2024) che, l'area identificata al Catasto Terreni del Comune di Fiorenzuola d'Arda al foglio 48, particelle nn. 158, 159, 166 e 165, negli ultimi tre anni, non è stata interessata da coltivazioni certificate definite dalla normativa regionale di settore;
- con nota prot. n. 166677 del 02/10/2023 la società ha dichiarato che il progetto non è soggetto a "verifica ad assoggettabilità a VIA", in quanto l'area risulta idonea ai sensi dell'art. 20 c. 8 del D.Lgs. 199/2021 e la soglia di potenza dell'impianto è inferiore di quella prevista dalla L. 41 del 22/04/2023;
- questa Agenzia, ritenuta completa l'istanza rispetto i contenuti previsti dal DM 14/09/2010, con nota protocollo n. 192884 del 14/11/2023 ha comunicato l'avvio del procedimento ai sensi degli art. 7 della L.241/90 al proponente e agli Enti competenti;
- dall'allegato 47-CDU - Certificazione di Destinazione Urbanistica - il terreno interessato dall'area dell'impianto è così classificato:
 - P.S.C.:
Fg. 48, mappali 158 (subb. 2, 3), 159 (subb. 1, 2, 3), 165, 166: ambito rurale ad alto valore produttivo.
 - R.U.E.:
Fg. 48, mappali 158 (subb. 2, 3), 159 (subb. 1, 2, 3), 165, 166: ambito rurale ad alto valore produttivo.

Dato atto che:

- con atto del 8 luglio 2021 n.71348/41575 di rep. Notaio Fabrizio Santosuosso, registrato a Brescia il 13 luglio 2021 al n. 38020 serie 1T e trascritto a Piacenza il 13 luglio 2021 ai numeri 11446/8408, la società "ARDA HABITAT S.P.A." in liquidazione ha venduto alla Società "CHIRON ENERGY REAL ESTATE S.R.L. la proprietà del terreno ove insiste l'impianto fotovoltaico oggetto dell'autorizzazione della Provincia di Piacenza DD n.206/2011, identificato al Catasto del comune di Fiorenzuola d'Arda Fg.48 p.lle 158, 159, 166, oltre porzione di terreno residuale identificato con la p.lla 165;

- l'intera proprietà identificata dalle particelle sopra citate è oggetto della costituzione del diritto di superficie di titolarità della società "FIORENERGIA S.R.L." in forza dell'atto del 24/02/2011 n. 60.514 di Rep. a rogito del notaio Giuseppe Rocca, registrato a Fiorenzuola d'Arda in data 09/03/2011 al n. 520 serie 1T e trascritto a Piacenza in data 10/03/2011 ai numeri 4267/3047 (area originariamente identificata al F. 48 mappale 90);
- la società "FIORENERGIA S.R.L." con verbale di assemblea in data 6 aprile 2022 rep.n. 544/429, registrato a Milano 2 il 15 aprile 2022 al n. 39883 Serie 1T, ha modificato la denominazione sociale in "CHIRON ENERGY SPV 01.03 S.R.L." (società Chiron Energy SPV 01.03 S.r.l. avente diritto di proprietà superficiaria);
- con Determina Dirigenziale di Arpae n. 3631 del 15/07/2022 è stata volturata a favore della società CHIRON ENERGY SPV 01.03 S.R.L. l'autorizzazione unica rilasciata dalla Provincia di Piacenza con Determina Dirigenziale n. 206 del 11/02/2011 alla società ARDA HABITAT S.P.A. (già volturata con Determina Dirigenziale della Provincia di Piacenza n. 1294 del 24/06/2011 alla società FIORENERGIA S.R.L.);

Visto che, in relazione alla procedura per l'autorizzazione definita dal D.Lgs. 387/2003, sono stati acquisiti i seguenti pareri, nulla-osta e determinazioni:

- la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza, con nota assunta al prot. Arpae n.172822 in data 11/10/2023, in relazione alla richiesta per la verifica della sussistenza di procedimenti di tutela ovvero di procedure di accertamento della sussistenza di beni archeologici, ai sensi del D.M. 10/09/2010, presentata il 28/09/2023 dal proponente e allegata in copia agli elaborati di progetto, assunti al prot. Arpae al n.166677 del 02/10/2023, ha comunicato che l'area non è interessata da procedimenti di tutela in essere o in itinere, ovvero da procedure di accertamento della sussistenza di beni archeologici;
- Ministero delle Imprese e del Made in Italy – Direzione generale per i servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali – Ispettorato territoriale Emilia Romagna, in relazione alla richiesta di nulla osta alla costruzione di linee elettriche interne dell'impianto, presentata il 28/09/2023 e allegata agli elaborati di progetto, assunti al prot. Arpae al n. 166677 del 02/10/2023, con nota assunta al prot. Arpae n. 189526 in data 08/11/2023, ha trasmesso il proprio nulla osta alla realizzazione con prescrizioni, riportate nel presente provvedimento;
- la dichiarazione del progettista "di aver esperito le verifiche di interferenza con opere minerarie per ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi", come previsto dalla Direttiva Direttoriale 11 giugno 2012 di semplificazione delle procedure per il rilascio del Nulla osta dell'autorità mineraria ai sensi dell'articolo 120 del Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 - UNMIG e allegata agli elaborati di progetto, assunti al prot. Arpae al n. 166677 del 02/10/2023;

Considerato che come previsto dell'art. 12 c.4 del D.Lgs. 387/2003, l'Autorizzazione Unica è rilasciata a seguito di un procedimento unico al quale partecipano tutte le amministrazioni interessate, Arpae S.A.C. di Piacenza in qualità di autorità procedente, al fine di acquisire i necessari pareri, nulla-osta, atti di assenso o pareri comunque necessari per l'adozione del provvedimento di autorizzazione unica, con nota prot. n. 196990 del 20/11/2023 ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria, ai sensi dell'art. 14 comma 2 della L. 241/90 e s.m.i., in forma semplificata ed in modalità asincrona di cui all'art. 14-bis della L. 241/90 e s.m.i., invitando a parteciparvi gli Enti/Aziende coinvolti per le relative competenze;

Viste:

- la nota prot. Arpae n.211720 del 13/12/2023 con la quale sono state richieste al proponente le integrazioni documentali e sono stati sospesi i termini del procedimento ai sensi di quanto previsto dall'art. 2 c.7 della L. 241/90;
- le note assunte al prot. Arpae n. 214384 del 18/12/2023 e n. 6704 in data 15/01/2024 con la quale la Società Chiron Energy SPV 01.03 S.r.L. ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta;
- la nota Arpae prot. n. 8420 del 16/01/2024 con la quale sono state trasmesse le integrazioni prodotte ai soggetti partecipanti alla Conferenza di Servizi di che trattasi e sono stati comunicati i nuovi termini per le Determinazioni di competenza, differiti, per effetto della sospensione disposta con la già citata nota prot.n.211720/2023, al 03/02/2024;

Dato atto che, nell'ambito della Conferenza di Servizi indetta per la conclusione del procedimento di che

trattasi, sono prevenuti ad Arpae SAC di Piacenza i pareri, nulla-osta e le determinazioni di seguito elencati:

- **Comando Marittimo Nord Ufficio Infrastrutture e Demanio** - con nota assunta al prot. Arpae n. 203965 del 30/11/2023, ha espresso nulla osta di competenza;
- **Arpae - Area Prevenzione ambientale Ovest - Servizio Territoriale di Piacenza**, con nota prot. Arpae n. 204700 del 01/12/2023, ha validato il piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo presentato per l'opera in progetto con prescrizioni riportate nel presente provvedimento;
- **l'AUSL di Piacenza - Dipartimento di Sanità Pubblica**, con nota assunta al prot. Arpae n. 206893 del 05/12/2023, ha espresso parere favorevole con prescrizioni riportate nel presente provvedimento;
- **Consorzio di Bonifica di Piacenza**, con nota assunta al prot. Arpae n. 209080 del 11/12/2023, ha espresso il proprio parere favorevole con prescrizioni riportate nel presente provvedimento;
- **Comune di Fiorenzuola d'Arda (PC)** - Settore Programmazione E Gestione Del Territorio - Ufficio Ambiente, con nota assunta al prot. Arpae n. 20734 del 02/02/2024, ha trasmesso il proprio parere favorevole per gli aspetti di competenza riguardanti il permesso di costruire e la valutazione dei costi di dismissione e ripristino dello stato dei luoghi;

Acquisito in data 29/02/2024 al prot. Arpae n. 39540 il parere favorevole rilasciato con nota n. AMI001 REG2024 0005279 del 28/02/2024 dall'Aeronautica Militare Comando 1^ Regione Aerea;

Rilevato che, relativamente alla decisione oggetto della Conferenza di Servizi, indetta con nota Arpae n. 196990 del 20/11/2023, non sono pervenuti, entro i termini stabiliti per la conclusione della Conferenza, i pareri/nulla-osta, atti di assenso di competenza dei seguenti Enti partecipanti:

- **l'ANSFISA** - Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali Trasporti e Impianti Fissi (EX USTIF);
- **il Ministero della Difesa**, Direzione Generale dei Lavori e del Demanio - 2° Reparto - 6^ Divisione;
- **l'Agenzia per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile Regione Emilia Romagna** - Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Emilia - UT sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Piacenza;
- **E-Distribuzione S.p.A.** - Infrastrutture e Reti Italia - Area Regionale Emilia Romagna - Programmazione e Gestione - Proget.Lavori-Autoriz. Mt - Proget.Lavori;
- la società **Telecom Italia S.p.A.** - Settore Assistenza Scavi Nord Est.

Considerato che la mancata comunicazione delle Determinazioni entro il termine stabilito, equivale ad assenso senza condizioni, come previsto dall'art. 14 bis c. 4 della L. 241/90, ovvero sono inefficaci le Determinazioni adottate dopo la scadenza dei termini, come previsto all'art.2 c. 8 bis della L. 241/90.

Dato atto che in data 25/01/2024 - PR_MIUTG_Ingresso_0026401_20240125 - si è proceduto alla consultazione della Banca Dati Nazionale della documentazione antimafia (BDNA) ai sensi dell'art. 87, comma 1, del D. Lgs. n. 159/2011; resta fermo che il presente provvedimento potrà essere revocato qualora venissero accertate le cause di decadenza, sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del Decreto;

Ritenuto pertanto, in relazione all'istruttoria e alle risultanze della Conferenza di Servizi appositamente indetta, che sussistano i presupposti di fatto e giuridici per l'adozione della Determinazione di conclusione della Conferenza ai sensi dell'art. 14-quater della L. 241/1990, relativa al procedimento di Autorizzazione Unica richiesta dalla Ditta in oggetto;

Dato atto che:

- sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 70/2018, 78/2020, 103/2020 e 39/2021 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;
- Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Angela Iaria, Responsabile dell'Unità Organizzativa "AUA – Autorizzazioni Settoriali ed Energia" - del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Arpae sede di Piacenza;
- la Responsabile del procedimento dott.ssa Angela Iaria e la sottoscritta, in riferimento al procedimento relativo alla presente provvedimento, attestano l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990 come introdotto dalla Legge 190/2012;

Su proposta della Responsabile del Procedimento

ASSUME

per quanto indicato in narrativa

la determinazione di conclusione positiva della Conferenza di Servizi decisoria, ai sensi dell'art. 14-quater della legge n. 241/1990, come sopra indetta e svolta, che sostituisce ad ogni effetto tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta e atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni interessate, acquisiti anche in forma implicita nell'ambito della Conferenza di servizi e pertanto

DETERMINA

1. **di approvare**, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003, il progetto allegato all'istanza acquisita con note prot. Arpae nn. 166677, 166682, 166683, 166686 del 02/10/2023, perfezionata con documentazione acquisita agli atti con prott. Arpae n. 178209 del 19/10/2023, n. 205206 del 01/12/2023, n. 214384 del 18/12/2023 e n. 6704 del 15/01/2024, presentato dalla **Società Chiron Energy SPV 01.03 S.r.l.** P. IVA e C.F. 02584730341, con sede legale in via Bigli n. 2, Milano (MI), per il "*Repowering di impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica di potenza nominale pari a 2,3 MWp, sito in località Bardi del Comune di Fiorenzuola d'Arda*" in Provincia di Piacenza, da ubicarsi sui terreni identificati al N.C.T. del medesimo Comune, al Foglio 48, mappali nn. 158, 159, 166 e 165;
2. **di autorizzare**, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003, la **Società Chiron Energy SPV 01.03 S.r.l.** alla costruzione e all'esercizio dell'impianto di cui al precedente punto così come risultante dalla documentazione tecnica composta dagli elaborati di cui all'*allegato 1* al presente provvedimento;
3. **di autorizzare**, ai sensi del D. Lgs. n. 387/2003, la società **E-distribuzione S.p.A.** all'esercizio delle opere di rete per la connessione, la quale provvede a tale attività come risulta dal preventivo aggiornato a seguito di richiesta di adeguamento della potenza di immissione, codice di rintracciabilità n. 347416322 del 09/11/2023 n. P5412237 ed accettato in data 16/12/2023 dalla Società Chiron Energy SPV 01.03 S.r.l.. Tali opere saranno ricomprese negli impianti del gestore medesimo e quindi utilizzate per l'espletamento del servizio pubblico di distribuzione dell'energia elettrica come previsto dal D. Lgs. 79/1999. Al termine della vita tecnica dell'impianto, le opere di connessione non saranno soggette alla rimozione e al ripristino dei luoghi;
4. **di dare atto** che:
 - a. resta invariato il termine finale di validità dell'autorizzazione, così come stabilito con Determinazione Dirigenziale della Provincia di Piacenza n. 206 del 11/02/2011 (durata pari a 30 anni), da ultimo volturata con Determinazione Dirigenziale n. 3631 del 15/07/2022; alla fine della prevista vita tecnica dell'impianto, deve essere attuato il ripristino dell'area occupata dall'impianto fotovoltaico e delle opere accessorie nel rispetto delle previsioni progettuali e delle vigenti normative ambientali, edilizie, urbanistiche e di sicurezza;
 - b. ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12 c. 1 del D.Lgs. 387/2003, le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse autorizzate ai sensi del c. 3 del medesimo articolo, sono di pubblica utilità ed indifferibili ed urgenti;
5. **di trasmettere** il presente provvedimento alle Amministrazioni ed ai soggetti che per legge sono intervenuti nel procedimento, che entro 10 giorni dalla sua ricezione potranno comunicare opposizione ai sensi dello stesso art.14-quinquies, ovvero per il maggior periodo necessario all'esperimento dei rimedi previsti dallo stesso art.14-quinquies nel caso in cui sia presentata opposizione;
6. **di dare atto inoltre** che:
 - i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta e atti di assenso, comunque denominati, acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi decorrono dalla data di comunicazione della presente, ai sensi dell'art. 14-quater, comma 4 della L. 241/1990;
 - ai sensi dell'art. 14-quater della L.241/90 la presente determinazione di conclusione della Conferenza di Servizi sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di competenza delle amministrazioni interessate e necessari per la costruzione e esercizio dell'impianto:
 - titolo abilitativo edilizio per la costruzione dell'impianto (PDC) del Comune di Fiorenzuola d'Arda (PC);
 - parere per terre e rocce da scavo di Arpae S.T. Piacenza;
 - parere in merito alla tutela igienico-ambientale da parte di A.U.S.L. Piacenza;
 - parere di conformità delle linee elettriche di connessione del Ministero M.I.M.I.;

- parere in merito alla interferenza con le opere minerarie per ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi, del Ministero M.A.S.E.;
- parere in merito ad interferenze con impianti fissi di A.N.S.F.I.S.A.;
- parere in merito ad interferenze con aree Militari di Ministero Difesa, C.M.E., A.M. e M.M.;
- parere in merito ad interferenze con aree a rischio idraulico del reticolo idraulico Consortile (PAI) del Consorzio di Bonifica di Piacenza;
- parere in merito ad interferenze con aree di concessioni minerarie della R.E.R. Ag. Sicu. Terr. e Prot. Civ. ;
- parere in merito ad interferenze con linee elettriche in gestione ad E-Distribuzione S.p.A.;
- parere in merito ad interferenze con linee telefoniche esistenti da parte della società Telecom Italia S.p.A.;
- sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative, nonché le disposizioni e le direttive vigenti per quanto non previsto dal presente atto, con particolare riguardo al rispetto della normativa antisismica, agli aspetti di cantierizzazione dei lavori, di prevenzione e di sicurezza e tutela dei lavoratori;
- il presente provvedimento viene redatto in originale “formato elettronico”, sottoscritto con firma digitale secondo quanto previsto dal D. Lgs. 82/2005;

7. di assoggettare la presente autorizzazione alle seguenti condizioni e prescrizioni:

Prescrizioni generali:

- I. tutte le opere ed interventi previsti dal progetto dovranno essere realizzate in conformità alla documentazione progettuale approvata con il presente provvedimento;
- II. ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 c. 2 del D.P.R. n. 380/2001 (come modificato dalla L.91/2022) il termine per l'inizio dei lavori è fissato in 3 anni dalla data di rilascio del presente titolo autorizzativo;
- III. i lavori dovranno essere conclusi entro 36 mesi dall'inizio dei lavori, pena la decadenza del titolo autorizzativo;
- IV. il proponente dovrà provvedere a comunicare, anteriormente alla scadenza, ad Arpa e al Comune di Fiorenzuola d'Arda ogni eventuale ritardo nell'avvio o nella fine lavori dei lavori, per cause di forza maggiore o altre cause non imputabili alla propria responsabilità, a seguito della quale Arpa e, sentito il Comune, dovrà provvedere ad assegnare nuovo termine;
- V. dell'inizio dei lavori e della conclusione deve essere data comunicazione ad Arpa e, al Comune interessato ed all'AUSL attestando di aver eseguito i lavori nel rispetto del progetto presentato e autorizzato con il presente provvedimento;
- VI. prima dell'inizio lavori deve essere presentata ad Arpa e, pena revoca del presente provvedimento (previa diffida), idonea cauzione a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino, mediante fidejussione bancaria o assicurativa, in conformità a quanto stabilito dalla Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2016-55 del 15/04/2016, per un importo pari ad € 47.795,03 comprensivo dei costi della sicurezza e degli oneri fiscali, così come indicato nell'elaborato 50_cme_dismiss_rev01, allegato alla documentazione acquisita al prot. Arpa e n. 214384 del 18/12/2023. In alternativa potrà essere depositata, nel medesimo termine di cui sopra, idonea appendice per un importo pari ad € 5.666,99 alla garanzia emessa da Generali spa in data 23/06/2022, n. 420123109 già depositata in data 01/07/2022, prot. Arpa e n. 109410. Resta fermo che alla scadenza della garanzia attualmente in essere dovrà essere depositata nuova garanzia per l'importo totale pari ad € 47.795,03, ovvero idonea appendice di proroga, opportunamente rivalutata ai sensi del punto 4. della richiamata Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2016-55/2016, pena la revoca del titolo autorizzativo;
- VII. le opere non devono interferire con beni o diritti di terzi, ivi incluse le servitù militari;
- VIII. restano ferme le prescrizioni stabilite con la Determinazione Dirigenziale della Provincia di Piacenza n. 206 del 11/02/2011, per quanto non modificate con il presente provvedimento;

Prescrizioni espresse dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy – Direzione generale per i servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali Divisione XIV – Ispettorato territoriale Emilia Romagna:

- I. siano rispettate tutte le condizioni di legge vigenti in materia di interferenze, nonostante nessun impianto di comunicazioni elettroniche sarà interessato con attraversamenti e/o parallelismi dalle

condutture di energia elettrica in realizzazione, in osservanza alle norme richiamate nell'Atto di Sottomissione del 03/10/2023 registrato con serie 3 n. 1972 presso l'Agenzia delle Entrate - Ufficio di Ancona.

- II. tutte le opere siano realizzate in conformità a quanto contenuto nel progetto definitivo "Fiorenzuola" n. RT.01 di luglio 2023, nel progetto definitivo Planimetria stato futuro n. TAV.A03 e nel progetto definitivo Planimetria layout cavidotti n. TAV.E03 di giugno 2023 dell'ampliamento e ammodernamento dell'impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare, sito in località Strada Provinciale per Bardi s.n.c. in comune di Fiorenzuola D'Arda (PC).

Prescrizioni espresse da Arpae - Area Prevenzione ambientale Ovest - Servizio Territoriale di Piacenza:

- I. in fase di progettazione esecutiva o comunque prima dell'inizio dei lavori, in conformità alle previsioni del Piano preliminare di utilizzo il proponente o l'esecutore dovrà effettuare il campionamento dei terreni per la loro caratterizzazione allo scopo di accertarne la non contaminazione ai fini dell'utilizzo allo stato naturale;
- II. almeno 15 giorni prima dell'inizio dei lavori dovrà essere trasmesso, dal legale rappresentante dell'Impresa che eseguirà i lavori di scavo o dalla persona fisica proponente l'opera all'Autorità competente ed al Servizio Territoriale dell'Arpae di Fiorenzuola d'Arda:
 - a. la Dichiarazione di utilizzo delle terre e rocce da scavo di cui allegato 6 del DPR 120/2017;
 - b. i rapporti di prova dei campionamenti previsti nel Piano preliminare di utilizzo;
 - c. un progetto in cui sono definite:
 1. le volumetrie definitive di scavo delle terre e rocce;
 2. la quantità delle terre e rocce definitive da riutilizzare;
 3. la planimetria in cui viene individuata l'area di deposito intermedio delle terre e rocce da scavo;
 4. la durata dei depositi delle terre e rocce da scavo;
 5. le planimetrie riportanti la collocazione definitiva delle terre e rocce da scavo;
 6. la planimetria riportante l'ubicazione dei punti di campionamento delle terre e rocce da scavo;
 7. la planimetria riportante l'ubicazione dell'area di deposito temporaneo dei rifiuti che saranno prodotti.

Prescrizioni espresse dall'AUSL di Piacenza - Dipartimento di Sanità Pubblica:

- I. venga rispettato quanto previsto dal DM 29 maggio 2008 in relazione all'esposizione ai campi elettro-magnetici generati dalla prevista linea elettrica a MT e BT in progetto;
- II. dovrà essere previsto un servizio igienico per il personale operante in cantiere;
- III. vengano messe in atto le opere di mitigazione ambientale previste (realizzazione di una fascia arbustiva lungo il margine Nord e parte del confine Ovest e il ripristino del manto erboso del lotto di progetto), in particolare la siepe arboreo-arbustiva a schermatura visiva lungo l'intero perimetro dell'ambito in oggetto al fine di garantire la mitigazione visiva a tutta altezza, prevedendo una periodica verifica dello stato di conservazione e il risarcimento di eventuali fallanze; infine in caso venissero asportate essenze arboree e/o arbustive le stesse dovranno essere sostituite con altre in egual numero.

Prescrizioni espresse dal Consorzio di Bonifica di Piacenza:

- I. al reticolo idraulico di bonifica si applicano le norme di polizia idraulica (R.D. n. 368/1904 come modificato dal PAI art. 14), e pertanto lungo la sponda sinistra del canale di bonifica Scolmatore di Lusuraasco dovrà essere garantita una fascia di rispetto di inedificabilità e per lo svolgimento delle attività istituzionali di controllo e di manutenzione pari a 5,00 m.

Si rende noto che:

- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di Arpae Emilia Romagna, con sede in Bologna, via Po n° 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'Arpae di Piacenza;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024 - 2026 di ARPAE adottato con Delibera del Direttore Generale n. 7 del 31/01/2024 (sottosezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza" e Allegato 9 del Piano);
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024 - 2026 di ARPAE (sottosezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza").

AVVERSO il presente provvedimento è esperibile il ricorso giurisdizionale innanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni, dalla data di notifica.

La Dirigente

Dott.ssa Anna Callegari

*Documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 82/2005 s.m.i.*

*Assolvimento imposta di bollo ai sensi del DPR 642/1972, relativa al rilascio del presente atto, con marca da bollo identificativo n. 01220881736042
(prot. Arpae n.32424/2024)*

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.